BIFIPLEX

INTEGRATORE PROBIOTICO A BASE DI

BIFIDOBATTERI CERTIFICATI, SELEZIONATI PER LA SINERGIA, COMPLETEZZA E COMPLEMENTARITÀ D'AZIONE

I Bifidobatteri presenti nel Bifiplex sono i ceppi con le maggiori capacità probiotiche verso il microbiota umano: il loro apporto consente di mantenere e/o riequilibrare la flora simbiotica bifida, fondamentale per le fisiologiche funzioni fermentative, antiputrefattive, metaboliche e detossificanti in particolare del colon. Tra le numerosissime indicazioni salutistiche dei Bifidobatteri ricordiamo l'infanzia e l'anziano, la prevenzione delle patologie croniche del colon, la scarsa tolleranza ad alcuni alimenti (es. latte e proteine animali o vegetali), la miglior resistenza allo stress.

FORMA FARMACEUTICA

Capsule: scatola da 20 capsule vegetali, senza glutine, adatto ai vegani.

COMPOSIZIONE

2 capsule contengono:

Bifidobacterium Infantis 5 mld, **Bifidobacterium Lactis** 5 mld, **Bifidobacterium Brevis** 5 mld, **Bifidobacterium Longum** 5 mld, **Bifidobacterium Bifidus** 5 mld.

USO PREVALENTE

Disbiosi intestinale fermentativa o putrefattiva; Colite acuta e cronica; Malattie infiammatorie del colon; Integrazione probiotica nell'anziano; Integrazione probiotica nel bambino (soprattutto in carenza di allattamento materno) Dopo terapie antibiotiche (di seguito a ENTEROBOULARDI ed in eventuale associazione con LACTOPENTA o MAXIFLOR); per ripristinare la flora batterica; Durante e dopo la terapia eradicante per Helicobacter Pylori (con MAXIFLOR); Durante e dopo trattamento con l'idrocolonterapia o dopo colonscopia.

MODALITÀ D'USO

Per cicli di probiosi occasionali o prolungati: 2 capsule al giorno.

<u>Al termine di terapia con antibiotici</u>: **2 capsule al giorno** per almeno 10 giorni. (di seguito a ENTEROBOULARDI)

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

I bifidobatteri rappresentano la quota prevalente della componente simbiotica del microbiota intestinale, si collocano soprattutto a livello del colon, sono anaerobi (anche se alcuni ceppi sono in grado di tollerare un ambiente ossigenato) e svolgono numerosissime funzioni utili per l'ospite:

- sono importanti per il metabolismo diminuendo la resistenza insulinica;
- regolano la fermentazione e la putrefazione intestinale, soprattutto se eccessive;
- contribuiscono a limitare lo sviluppo di patogeni;
- producono sostanze benefiche per l'ecologia intestinale e l'omeostasi sistemica (aminoacidi, acidi grassi polinsaturi, vitamine, enzimi);
- contribuiscono alla digestione dei macro- e micronutrienti;
- svolgono una funzione detossificante verso sostanze nocive di origine endogena ed esogena; come nel caso di peptidi oppiodi del latte (caseomorfine) e del Glutine (gliadorfine)
- essenziali nel riequilibrio del microbiota in caso di flogosi mucosale acuta e cronica, colite, sindrome dell'intestino irritabile (IBS).
- contribuiscono all'equilibrio dell'asse nervoso tra intestino e sistema nervoso (gutbrain axis) e alla resistenza allo stress;
- sono essenziali nell'infanzia e nell'anziano, variando la tipologia dei principali ceppi lungo tutto il corso della vita.

PROPRIETÀ TRADIZIONALI DEI COMPONENTI

BIFIDOBACTERIUM INFANTIS BI-072

Particolarmente sviluppata la sua capacità di **fermentare gli oligosaccaridi** del latte. Si sviluppa nell'intestino del lattante, particolarmente sotto l'effetto prebiotico del colostro (importanza della poppata precoce) e del latte materno.

Esercita un'azione immunomodulante sul GALT nella fase di colonizzazione microbiotica del primo anno di vita, periodo entro il quale il microbiota intestinale assume una composizione qualitativa individuale che resterà caratteristica e prevalente per tutto il resto della vita. Utile nel trattamento nutraceutico delle coliche qassose e dell'intestino irritabile nel neonato.

BIFIDOBACTERIUM LACTIS BL-04

È estremamente resistente al pH acido e sopravvive alla presenza di bile; perciò la sua presenza, nel Bifiplex, risulta fondamentale per garantirne la persistenza durante la ricolonizzazione. Ne garantisce inoltre l'attecchimento (è stato misurato in vitro da due linee cellulari Caco2 e HT-29). È resistente a molti antibiotici e si può accompagnare con Saccaromices Boulardi durante le terapie antibiotiche e chemioterapiche.

Possiede **proprietà immunomodulanti** ben documentate da numerose pubblicazioni scientifiche.

BIFIDOBACTERIUM BREVE BB-03

Importante la sua partecipazione all'attività metabolica del microbiota, con produzione di enzimi, vitamine e **detossificazione di sostanze nocive**.

BIFIDOBACTERIUM LONGUM BL-05

Oltre a tutte le proprietà comuni ai bifidobatteri, particolarmente rilevante la sua capacità di **interazione con il sistema nervoso enterico** attraverso la produzione ed il metabolismo di numerosi neuromediatori: questo rende il probiotico un adattogeno adiuvante nella sindrome da **stress cronico**.

BIFIDOBACTERIUM BIFIDUM BB-06

Particolarmente indicato nelle **malattie flogistiche** entero-coliche e nella sindrome dell'intestino irritabile.